



21 NOVEMBRE 2015 MANIFESTAZIONE NAZIONALE

ROMA, PIAZZA ESEDRA ORE 9,30 - PIAZZA DEL POPOLO ORE 12

CONTRO IL TERRORISMO CONTRO LE GUERRE



Il primo diritto è di vivere in pace e libertà.

Le stragi di Parigi, colpendo la vita quotidiana delle persone minano la convivenza civile e con essa i valori di libertà, fraternità, uguaglianza e giustizia sociale su cui si fonda la democrazia, proprio a partire dalla città e dal paese in cui sono cresciuti. Il terrorismo è la tomba di quei valori cui noi, invece, non vogliamo rinunciare.

Le guerre che insanguinano il mondo corrispondono alla logica del terrore finendo per alimentarlo, seminando violenza, paura e odio. In questi anni bombardamenti e offensive militari, oltre che sbagliati, si sono dimostrati fallimentari e controproducenti facendo arrivare in casa nostra le guerre iniziate in paesi lontani. Ma in un mondo globale l'unico modo per evitare la guerra è non farla da nessuna parte. Il terrorismo e le guerre seminano paura, limitano la libertà, distruggono vite e risorse. Con il terrorismo e con le guerre vincono solo i deliri di potenza e le speculazioni dei mercanti di morte. I principali sconfitti sono le lavoratrici e i lavoratori che perdono diritti e vedono peggiorare le loro condizioni materiali: il terrorismo e le guerre sono il nostro principale nemico.

La Fiom crede che i lavoratori e i cittadini italiani non vogliono lasciare soli i cittadini francesi che manifestano per respingere la logica e le pratiche del terrore.

La Fiom invita le lavoratrici e i lavoratori a difendere e praticare la pace, la democrazia, la libertà, i diritti civili, a battersi per il pacifico confronto e la convivenza tra le persone e i popoli di tutto il mondo - perché nessuna contrattazione e nessuna lotta per la giustizia sociale è possibile in un mondo colpito dal terrore e dalle guerre - qualificando con questi temi la manifestazione nazionale del 21 novembre, insieme alle organizzazioni sociali che hanno lanciato un appello per una mobilitazione nazionale contro il terrorismo e la guerra, il razzismo e i predicatori d'odio.

Accanto alla bandiera del lavoro portiamo in piazza la bandiera della pace.

NO AL TERRORISMO, NO A NUOVE GUERRE

Roma, 17 novembre 2015





21 NOVEMBRE 2015 MANIFESTAZIONE NAZIONALE

ROMA, PIAZZA ESEDRA ORE 9,30 - PIAZZA DEL POPOLO ORE 12

Per

GLI INVESTIMENTI, IL LAVORO E I DIRITTI

- investimenti pubblici e privati e nuova occupazione stabile;
- uno Statuto dei diritti di tutto il mondo del lavoro.

IL CONTRATTO NAZIONALE PER TUTTI

- un Contratto nazionale che tuteli tutte le forme di lavoro, garanzia del potere d'acquisto e soglia del salario minimo che affermi la democrazia nei luoghi di lavoro.

LO STATO SOCIALE

- garantire il diritto alla salute, alla scuola pubblica, alla formazione;
- introdurre il reddito di dignità;
- estendere la cassa integrazione e i Contratti di solidarietà.

LA QUALITÀ DEL LAVORO

- ridurre gli orari e ridistribuire il lavoro;
- una nuova legge sugli appalti;
- una legge sulla rappresentanza per far entrare la democrazia nei luoghi di lavoro;

LE PENSIONI

- ridurre l'età pensionabile e dare lavoro ai giovani;
- ripristinare le pensioni di anzianità;
- avere pensioni dignitose per tutti, oggi e domani;

IL FISCO GIUSTO

- ridurre le tasse al lavoro, combattere l'evasione fiscale e la corruzione;
- introdurre una tassazione progressiva sui grandi patrimoni.

L'EUROPA E LA COSTITUZIONE

- cancellare il pareggio di bilancio imposto dalle politiche di austerità;
- affermare e realizzare i principi della nostra Costituzione.



Contro

- LA LEGGE DI STABILITÀ;
- IL JOBS ACT CHE HA RESO PIÙ FACILI I LICENZIAMENTI;
- LO SBLOCCA ITALIA;
- LA «BUONA SCUOLA»;
- LA POLITICA DELLA DISEGUAGLIANZA.